

Rassegna del 14/11/2018

WEB

AGRICOLTURA.IT

Agriturismo. La vacanza in campagna è la preferita dagli stranieri | Agricoltura.it ...

1



Home > Cronache > Dai Campi > Agriturismo. La vacanza in campagna è la preferita dagli stranieri

Cronache Dai Campi

Agriturismo. La vacanza in campagna è la preferita dagli stranieri

di Agricoltura.it - **AREZZO** 14 novembre 2018



CERCA SU AGRICOLTURA.IT

ULTIME NOTIZIE

Agriturismo. La vacanza in campagna è la...

DAI CAMPI 14 novembre 2018

Olivicoltura umbra. Al via l'impianto da 20...

OLIO 14 novembre 2018

Pasta Zara. Firmato accordo per il rilancio...

SEMINATIVI 14 novembre 2018

Benessere animale. Nuove linee guida su trasporto...

POLITICA AGRICOLA 14 novembre 2018

Food. L'Onu non tocchi la dieta mediterranea...

DAI CAMPI 13 novembre 2018

Aria aperta, genuinità del cibo, grande ospitalità. Sono i tre principali motivi per cui il turista che si muove in Italia sceglie sempre di più l'agriturismo rispetto ai tradizionali circuiti di ospitalità e non è un caso che questo settore dal 1998 non ha smesso di crescere di anno in anno. Lo confermano ancora una volta i dati dell'Istat, che aggiornati al dicembre 2017 parlano di una crescita del 3 per cento delle strutture che ospitano in tutta Italia. La riflessione sul settore che in Italia vale oggi oltre un miliardo di euro di fatturato all'anno, viene da Arezzo Fiere dove dal 15 al 16 novembre andrà in scena la diciassettesima edizione di AgrieTour, il Salone nazionale dell'agriturismo e dell'agricoltura multifunzionale, che ancora una volta vedrà riunirsi i maggiori esperti del settore per un confronto e per una crescita, con l'incontro qualificato tra la domanda (oltre 70 tour operators internazionali) e l'offerta nazionale. «Siamo pronti per dare vita a una nuova forma di fiera per il settore visto che da quest'anno AgrieTour diventa forum con oltre 50 appuntamenti tra seminari e congressi - spiega il presidente di Arezzo Fiere, Andrea Boldi - e lo faremo come al solito potendo contare sulla presenza dei maggiori esperti del settore, dei buyers in rappresentanza di oltre 10 Paesi del mondo, e di un programma tra master di formazione e seminari dove chi vuole avviare un'impresa, o chi la vuole migliorare, potrà trovare un arricchimento».

I numeri del settore: Toscana e Trentino Alto Adige trainano l'offerta Continua anche nel 2017 il trend di crescita del settore agriturismo registrato negli ultimi anni, sia per il numero di strutture che per le presenze dei clienti e il suo valore economico. Nel 2017 sono 23.406 le aziende agrituristiche autorizzate, 745 in più rispetto all'anno precedente (+3,3%). L'incremento è dato dalla differenza tra le 2.121 nuove autorizzazioni e le 1.376 cessazioni. I comuni nel cui territorio sono localizzate le aziende agrituristiche

GRANDE VENDITA DI MEZZI E AGRICOLI
Caorso (PC) - martedì 4 dicembre
Visita libera parco macchine 3 dicembre | Tel. 0523 818801

rb RITCHIE BROS.
Auctioneers Scopri di più

sono 4.893, rispetto all'anno precedente sono 27 in più (+0,6%). Le presenze dei clienti negli agriturismi ammontano a 12,7 milioni (+5,3% rispetto al 2016), come emerge dall'indagine Istat sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi. I conti economici dell'agricoltura consentono di misurare la dimensione economica del settore agriturismo che è pari nel 2017 a 1,36 miliardi di euro, in crescita del 6,7% sul 2016. In Toscana e nella provincia autonoma di Bolzano/Bozen, l'agriturismo si conferma una realtà consistente e radicata, rispettivamente con 4.568 e 3.187 aziende autorizzate, una elevata presenza di turisti e un consistente valore economico del settore.

Stranieri e italiani: ecco la domanda che cresce. Continua il trend positivo di arrivi e presenze dei clienti negli agriturismi registrato senza interruzioni nell'ultimo decennio, con un incremento complessivo di 4,5 milioni di presenze (+54,1%). La rilevazione 2017 sul movimento dei clienti negli esercizi ricettivi evidenzia, per gli agriturismi, 3,2 milioni di clienti o arrivi (+0,2 milioni sul 2016, pari a +6,7%) e 12,7 milioni di presenze o notti trascorse in azienda (+0,6 milioni rispetto all'anno precedente, pari a +5,3%). La permanenza media negli agriturismi (numero medio di notti trascorse) è di 3,9 notti (erano 4 nel 2016). I clienti esteri sono 1,5 milioni a fronte di 1,7 milioni di clienti italiani. Per le presenze e la permanenza media la situazione invece si inverte. I clienti provenienti da altri Paesi realizzano 7,3 milioni di presenze, con una permanenza media di 4,9 notti, mentre quelli italiani raggiungono 5,4 milioni di presenze (permanenza media di 3,1 notti). Si può quindi affermare che gli stranieri frequentano gli agriturismi un po' meno degli italiani ma vi si fermano per più giorni.

Un agriturismo su tre è al femminile. Sono 8.483 gli agriturismi gestiti da donne nel 2017. Questi registrano una crescita percentuale maggiore sull'anno precedente rispetto a quelli a conduzione maschile (+4% contro +2,9%). L'andamento positivo riguarda soprattutto il Mezzogiorno (+7,9%), grazie all'effetto traino della Sicilia (+20,5%) e della Calabria (+16,2%); significativo ma più contenuto è, invece, l'aumento registrato nel Centro del Paese (+4,7%), nonostante il forte incremento del Lazio (+30,7%); nel Nord l'aumento è più modesto (+0,8%). Si conferma una storica minore presenza delle aziende a conduzione femminile nella provincia di Bolzano/Bozen (appena il 13,1% degli agriturismi provinciali). A livello di area geografica, sul complesso delle aziende, l'incidenza delle aziende a conduzione femminile è pari al 38,6% nel Nord-ovest, al 24,1% nel Nord-est, al 41,8% nel Centro, al 47,2% nel Sud e al 35,2% nelle Isole. La Toscana detiene il primato di aziende gestite da donne: sono in tutto 1.789, pari al 39,2% del totale regionale e al 21,1% sul totale nazionale dei soli agriturismi a conduzione femminile. Seguono Umbria e Lombardia, con 635 e 611 unità (rispettivamente 46,2% e 37,3% degli agriturismi regionali). La Campania è la prima regione del Mezzogiorno, con 338 "aziende in rosa"; segue la Puglia con 328 unità.

AgrieTour: dalla app al nuovo format ecco come si

evolve la fiera di riferimento del settore. Una App per

interagire prima, durante e dopo la fiera. Tra le tante

novità della prossima edizione di AgrieTour anche

l'applicazione che renderà tutto più semplice e

interattivo. L'applicazione, scaricabile gratuitamente dal

portale di AgrieTour, (link) è pensata sia per gli operatori

che per i privati che prenderanno parte alla fiera. E' solo

una delle tante novità di questa diciassettesima

edizione. A partire dal format che si rinnova completamente. Poi ancora il workshop B2B, potenziato il

modello che vedrà ancora una selezionata e cospicua presenza di buyer provenienti da tutto il mondo

interessati a scoprire l'offerta nazionale. Il modello sarà quello del "matching day" con presentazioni

dedicata ai buyer a cura dei territori presenti in fiera e del tradizionale B2B per le aziende che potranno

creare una agenda prima della fiera. Prosegue l'attività di aggiornamento con approfondimento dei

contenuti e degli strumenti tecnico professionali con convegni, seminari (il tema sarà quello del "Buon cibo

italiano" in concomitanza con l'anno del cibo italiano promosso da Mipaaf) ed eventi promozionali come il

campionato di cucina contadina. Proseguiranno le attività dei master dedicati agli imprenditori con offerta

sulle novità in ambito normativo e fiscale, analisi di mercato e area tecnica e gestionale.

Il programma di giovedì 15 novembre Si parte con il tradizionale convegno di apertura previsto per le ore 11 in Sala 1 e promosso da Rete Rurale Nazionale, Ismea, [Isnart](#), Agro Camera. Il titolo "2018 Anno Internazionale del cibo italiano: l'agriturismo protagonista". All'incontro saranno presenti Andrea Boldi (presidente Arezzo Fiere), Carlo Hausmann per AgrieTour. A seguire una tavola rotonda su "Lo sguardo del

mondo sul cibo italiano". Agrigiociamo promuove alle 14 il convegno "Esperienze, prospettive e comunicazione del turismo family in Italia". Alle 14.30 presso l'Auditorium Italtollina organizza il seminario "Innovazione e competenza, le nuove frontiere dell'agricoltura sostenibile". Alle 15 in Sala 1 "Il modello italiano dell'agriturismo e della multifunzionalità verso la riforma PAC" e alle 15 "Smart Agrifood" presso la Sala 3. Durante tutta la giornata si svolgerà il Campionato italiano di Cucina Contadina presso la sala cooking show con premiazione alle 17. Sono inoltre in programma i master di formazione (a pagamento) e una serie di incontri pillole promossi da varie associazioni e realtà in Sala 4 dalle 10 alle 18.

AgrieTour, il Salone nazionale dell'agriturismo e dell'agricoltura multifunzionale, vanta la stabile collaborazione con Ministero per le Politiche Agricole e Forestali e del Turismo, ISMEA, Regioni, Enti ed Associazioni di categoria. Durante l'edizione 2017 hanno preso parte al Salone nazionale dell'agriturismo circa 100 buyers da tutto il mondo. Si sono svolti nei padiglioni di Arezzo Fiere oltre 2.500 gli appuntamenti che preannunciano un consolidamento dell'agriturismo italiano nei gusti dei turisti di tutti i continenti anche per le prossime stagioni.

TAGS [agrietour 2018](#) [agrietour arezzo](#) [agriturismo](#) [in evidenza](#)

Articolo precedente

Olivicoltura umbra. Al via l'impianto da 20 ettari dei nuovi oliveti Gaudenzi

Agricoltura.it

<http://www.agricultura.it>

Le news dal mondo dell'agricoltura, informazioni dal produttore al consumatore...e poi, normative, curiosità, appuntamenti enogastronomici e itinerari all'aria aperta.

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

DAI CAMPI

Food. L'Onu non tocchi la dieta mediterranea. E' fra le più salutari del mondo

DAI CAMPI

Agroalimentare. Giansanti (Confagricoltura): cogliere tutte le opportunità del digitale

DAI CAMPI

Industria 4.0. Da Banca IFIS due borse di studio per un'offerta formativa innovativa in agricoltura



SEGUICI SU INSTAGRAM [@AGRICOLTURA.IT](#)

